



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
PNRR M1C3I2.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE.....	4
DIPARTIMENTO PER LO SPORT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO DESTINATO AGLI ORGANISMI SPORTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPPORTO DEGLI ATLETI ACCOLTI TEMPORANEAMENTE IN ITALIA A SEGUITO DI CRISI UMANITARIA....	8
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE. PNRR M1C1I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI.	10
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITÀ SOSTENIBILI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI AD ALTA SOSTENIBILITÀ DEI MEZZI DI AUTOTRASPORTO.	12
MINISTERO DELLA CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PROGRAMMAZIONE DI FILM D'ESSAI OVVERO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER L'ANNO 2021.	15

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PNRR M1C3I2.2. Finanziamento a fondo perduto per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.	Associazioni/Onlus/Consorzi, Persona fisica, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare	23/05/2022
Dipartimento per lo Sport. Finanziamento a fondo perduto destinato agli organismi sportivi per l'individuazione di interventi finalizzati al supporto degli atleti accolti temporaneamente in Italia a seguito di crisi umanitaria.	Associazioni/Onlus/Consorzi	Servizi/No Profit	15/05/2022
Dipartimento per la trasformazione digitale. PNRR M1CIII.2. Finanziamento a fondo perduto per l'abilitazione al cloud per le PA locali. Comuni.	Ente pubblico	Pubblico	22/07/2022

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

<u>Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili.</u> <u>Finanziamento a fondo perduto per investimenti ad alta sostenibilità dei mezzi di autotrasporto.</u>	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi	Domande dal 1° luglio al 16 agosto 2022
<u>Ministero della Cultura.</u> <u>Finanziamento a fondo perduto per la programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione per l'anno 2021.</u>	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Cultura	Domande dal 2 al 31 maggio 2022

PNRR M1C3I2.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorti, Persona fisica, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 23/05/2022

Il bando è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

L'Avviso è volto a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Saranno ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento **persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria**, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale.

Sono ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica e di cui i soggetti privati, profit e non profit, enti del terzo settore e altre associazioni ne abbiano la piena disponibilità.

Ciascuno soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento per un solo bene oggetto di intervento.

Tipologia di interventi ammissibili

Le tipologie di **architettura rurale** sono individuabili negli edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio. **Rientrano in questa definizione:**

a) edifici rurali: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, scuole rurali, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati;

b) strutture e/o opere rurali: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essicatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili);

c) elementi della cultura, religiosità, tradizione locale: manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali, ecc.

Non sono ammissibili le operazioni riguardanti beni localizzati nei centri abitati.

Risultano ammissibili le seguenti spese di investimento:

- a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
- b. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- c. spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%;
- d. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- e. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- f. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
- g. spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture;
- h. spese per polizza fidejussoria.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a **euro 39.494.512,07.**



Il contributo è concesso, fino ad un **massimo di Euro 150.000,00** come forma di cofinanziamento per **un'aliquota del 80%**. **Il contributo è portato al 100%** se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di Euro 150.000,00.

Verranno presi in considerazione unicamente interventi aventi un costo totale dell'intervento avente una **soglia minima di Euro 10.000,00**

Scadenza

La domanda di finanziamento deve essere presentata entro le ore 16:59 del giorno 23 maggio 2022.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

**DIPARTIMENTO PER LO SPORT.
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO
DESTINATO AGLI ORGANISMI SPORTIVI PER
L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI
AL SUPPORTO DEGLI ATLETI ACCOLTI
TEMPORANEAMENTE IN ITALIA A SEGUITO DI
CRISI UMANITARIA.**

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 15/05/2022

Il presente Avviso intende sostenere le iniziative di FSN, EPS e DSA affilianti in favore degli atleti con l'obiettivo sia di sopperire ad una situazione di emergenza che investe anche il mondo dello sport, sia di promuovere nei territori modelli sportivi ed esempi positivi che possano fungere da aggregatore per lo sviluppo e la crescita dello sport di base.

Pertanto il Dipartimento, attraverso il sostegno ai suddetti interventi, intende perseguire le seguenti specifiche finalità:

- Consentire ad atleti, allenatori, medici sportivi e dirigenti di poter essere tesserati da società sportive italiane;
- Contribuire ad assicurare la prosecuzione degli allenamenti in sicurezza sostenendo le necessarie visite mediche e l'attuazione delle misure di prevenzione SARS – COVID 19;
- Consentire agli atleti la prosecuzione della propria preparazione atletica in vista della partecipazione a competizioni olimpiche, europee, mondiali e internazionali.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo solo ed esclusivamente le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CIP o dal CONI.

Tipologia di interventi ammissibili

È prevista l'erogazione in favore di FSN, EPS e DSA di un bonus economico destinato a coprire parte delle spese connesse alla prosecuzione in sicurezza degli allenamenti e della preparazione atletica degli atleti e dei loro team tecnici, arrivati in Italia tramite l'O.S. affiliante a seguito di crisi umanitaria in Ucraina o in altri Paesi, purché giunti in Italia dopo il 1° agosto 2021. A titolo esemplificativo e non esaustivo, fa prova dell'ingresso in Italia l'apposizione del visto sul passaporto in ingresso, biglietti di trasporto nominali, inserimento in liste di evacuazione, ecc...

Sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, il bonus potrà essere utilizzato per la copertura dei costi di tesseramento e relativa copertura assicurativa, somministrazione di tamponi, sanificazione, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, visite mediche per l'impegno sportivo, fruizione di campi e strutture di allenamento, transfer e viaggi per partecipare a competizioni, fornitura di materiale tecnico, ecc...

Entità e forma dell'agevolazione

Il bonus è quantificato, a titolo forfettario, in € 300,00 al mese per ogni atleta/componente del team tecnico (allenatori, medici sportivi, tecnici) a carico dell'O.S. ospitante.

Sono state destinate risorse economiche pari a € 1.500.000.

Scadenza

ore 12.00 del giorno 15 maggio 2022.

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE. PNRR M1C1I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione, Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 22/07/2022

Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.

Soggetti beneficiari

Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.

Tipologia di interventi ammissibili

I Soggetti Attuatori ammissibili si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni del bando.



Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 500.000.000,00.

L'importo finanziabile mediante il presente Avviso è definito in funzione della classe di popolazione residente di appartenenza del Soggetto Attuatore e sulla base dei contenuti delle attività di Migrazione al Cloud.

Scadenza

Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 22 luglio 2022.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE MOBILITÀ SOSTENIBILI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI AD ALTA SOSTENIBILITÀ DEI MEZZI DI AUTOTRASPORTO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il decreto per gli “Investimenti ad alta sostenibilità” mette a disposizione delle imprese di autotrasporto 50 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 esclusivamente per l’acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, ecologici di ultima generazione, in particolare ibridi (diesel/elettrico), elettrici e a carburanti di ultima generazione (CNG, LNG).

Soggetti beneficiari

Le risorse sono destinate alle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché le strutture societarie, risultanti dall’aggregazione di dette imprese iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REA), ovvero, relativamente alle imprese che esercitano con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, iscritte all’Albo nazionale delle imprese che esercitano l’attività di autotrasporto.

Tipologia di interventi ammissibili ed Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Ai sensi del presente decreto sono finanziabili i seguenti investimenti con gli importi dei contributi come di seguito specificato e relativi:

a) all'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) ed elettrica (full electric), di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate, veicoli a trazione elettrica superiori a 7 tonnellate. Il contributo è determinato in euro 4.000 per ogni veicolo CNG e a motorizzazione ibrida ed in euro 14.000 per ogni veicolo elettrico di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate, ed in euro 24.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 tonnellate, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel;

b) all'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate. Il contributo è determinato in euro 9.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva fino a 16 tonnellate comprese, ed in euro 24.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ed a motorizzazione ibrida(diesel/elettrico) di massa superiore a 16 tonnellate.

Alle imprese che, contestualmente all'acquisizione di un veicolo ad alta sostenibilità ai sensi del presente decreto, dimostrino anche l'avvenuta radiazione per rottamazione di veicoli di classe inferiore ad euro VI viene riconosciuto un aumento del contributo pari ad euro 1.000 per ogni veicolo ad alimentazione "diesel" radiato per rottamazione. I veicoli oggetto di radiazione per rottamazione devono, a pena di inammissibilità, essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno un anno antecedente all'entrata in vigore del presente decreto.

I contributi di cui al presente decreto sono maggiorati del 10 per cento in caso di acquisizioni effettuate da parte di piccole e medie imprese ove gli interessati ne facciano espressa richiesta nella domanda di ammissione al beneficio.

Scadenza

Le istanze dovranno essere presentate all'interno dei periodi:

a) I periodo, dalle ore 10:00 del 1 luglio 2022 e fino e non oltre le ore 16:00 del 16 agosto 2022;

b) II periodo, dalle ore 10:00 del 15 marzo 2023 e fino e non oltre le ore 16:00 del 28 aprile 2023;

c) III periodo, dalle ore 10:00 del 1 dicembre 2023 e fino e non oltre le ore 16:00 del 15 gennaio 2024;

d) IV periodo, dalle ore 10:00 del 26 agosto 2024 e fino e non oltre le ore 16:00 del 11 ottobre 2024;

e) V periodo, dalle ore 10:00 del 5 maggio 2025 e fino e non oltre le ore 16:00 del 20 giugno 2025;

f) VI periodo, dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2026 e fino e non oltre le ore 16:00 del 20 febbraio 2026.

MINISTERO DELLA CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PROGRAMMAZIONE DI FILM D'ESSAI OVVERO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER L'ANNO 2021.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il presente bando disciplina le modalità relative alle richieste di riconoscimento della qualifica di sala d'essai, nonché di concessione, per l'anno 2021, di contributi per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione.

Soggetti beneficiari

Le richieste di qualifica sala d'essai e contestuale domanda di contributo per l'attività realizzata nel 2021 possono essere presentate da imprese di esercizio cinematografico, per una o più sale cinematografiche.

I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:

- a) avere una sede legale sul territorio italiano;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione dell'istanza;
- c) operare con il codice ATECO 59.14 riscontrabile dalla visura camerale presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;
- d) essere muniti, per ciascuno schermo, del codice di biglietteria automatizzata rilasciato dalla S.I.A.E (codice B.A)
- e) essere in possesso della prescritta attestazione di regolarità contributiva;
- f) essere muniti di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale del legale rappresentante;
- g) attestare, in forma di autocertificazione, il possesso dei requisiti di legge.

Ai fini dell'ottenimento della qualifica d'essai le sale devono comunque aver svolto, nel 2021, una programmazione di film d'essai per almeno il 60% delle proiezioni cinematografiche effettuate subbase annuale. Tale quota è ridotta al 51% per le sale che hanno uno o due schermi cinematografici al 55% per le sale con tre o più schermi che operano in comuni fino a 100.000 abitanti. Almeno il 35% di tali quote deve essere costituito da proiezioni di film d'essai di nazionalità italiana ed europea. Non saranno considerate valide le proiezioni senza spettatori paganti.

Tipologia di interventi ammissibili

La programmazione per la quale si richiede il contributo deve essere relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.

Entità e forma dell'agevolazione

Sono assegnati euro 6.000.000,00 per il sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e di sperimentazione.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo annuo per la programmazione, la percentuale minima annua di proiezioni cinematografiche di film d'essai è determinata sulla base del numero di abitanti del Comune nel quale è ubicata la sala e del numero degli schermi in essa attivi, secondo i criteri previsti al successivo articolo 5 e alle percentuali indicate nel bando.



Scadenza

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 2 maggio 2022, entro e non oltre le ore 24.00 del 31 maggio 2022.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it